

Il modello di governance della formazione professionale in Toscana

10 luglio 2017

Paolo Baldi
Direttore Istruzione e formazione
Regione Toscana

1. Il nuovo modello

a. Il trasferimento della funzione

Dal 1 gennaio 2016, la Regione ha riassunto la competenza amministrativa e normativa sulla formazione professionale e l'orientamento (legge regionale 22/2015).

Nel POR FSE 2007-2013, le Amministrazioni provinciali sono state Organismi Intermedi e hanno gestito complessivamente 388 milioni di euro.

Per la formazione a valere sul POR FSE 2014-2020, sono invece in carico alla Regione

- la programmazione;
- l'intera gestione;
- la rendicontazione;
- il rapporto immediato con l'utenza;
- i controlli.

b. Personale, uffici e funzioni

A seguito del riassetto della funzione formazione professionale e orientamento sono transitati alla Regione

- **203 dipendenti provinciali** (di cui 4 dirigenti);
- **19 sedi sul territorio regionale.**

Ai quattro nuovi settori territoriali sono affidati

- le funzioni di gestione, rendicontazione e controllo;
- il presidio dei rapporti con l'utenza.

c. Le attività degli uffici territoriali della formazione

Prima fase

Dal mese di gennaio 2016 fino al 23 marzo 2016, la funzione amministrativa relativa ai procedimenti provinciali in corso è stata svolta dai dipendenti regionali in avvalimento alle medesime Province e alla Città metropolitana, alle quali la l.r. 22/2015 aveva assegnato la competenza a concludere i procedimenti in corso.

Seconda fase

A seguito della modifica della l.r. 22/2015, con la deliberazione della Giunta regionale n. 181 dell'8 marzo 2016 – i cui effetti si sono prodotti dalla data della sua pubblicazione sul BURT avvenuta il 23 marzo 2016 - la Regione è subentrata nella gestione di 10.324 procedimenti in corso, di cui

- 6.618 progetti di formazione riconosciuta, per i quali l'approvazione del progetto equivale all'autorizzazione a svolgere corsi;
- 3.706 progetti finanziati.

d. I procedimenti della formazione

Ad oggi,

- l'avvalimento di personale in favore delle Province e della Città Metropolitana di Firenze per assicurare la continuità dell'attività amministrativa è relativo a 32 dipendenti;
- è stato chiuso il 98% dei procedimenti oggetto di subentro;
- sono stati avviati 6.733 nuovi procedimenti, di cui l'81% è già stato chiuso (sono state nominate e presiedute dalla Regione 1.462 commissioni d'esame).

2. Le parole d'ordine dell'infrastruttura formativa regionale

ORIENTAMENTO AL RISULTATO: L'OCCUPAZIONE

- per la **formazione strategica** è previsto un riconoscimento massimo del 90% del finanziamento pubblico sulla base delle ore di formazione erogate, mentre **il restante 10%**, riconosciuto pro quota sulla base sia delle ore di formazione erogate che degli allievi formati, è **legato alla verifica degli esiti occupazionali degli allievi dopo 6 mesi dal termine del percorso stesso**;
- per la **formazione territoriale** è previsto un raccordo tra l'agenzia formativa che propone il progetto e le aziende del territorio in cui tale progetto si svolgerà. In particolare, le aziende devono presentare lettere di impegno ad assumere, a conclusione del progetto formativo, un certo numero di allievi formati. **Qualora tali assunzioni non si verificano, è applicata all'agenzia formativa proponente una penalizzazione economica**, rapportata al numero dei mancati assunti rispetto al totale degli allievi formati.

RUOLO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA REGIONE

- la valutazione – anche con metodo controfattuale - degli esiti occupazionali degli interventi formativi è prevista tra le attività comuni Regione Toscana-Irpet e serve per riorientare, se necessario, gli strumenti di programmazione regionali.
- **nuovo sistema di accreditamento delle agenzie formative:** sono stati rafforzati i criteri riguardanti le performance. E' previsto un *rating* degli organismi formativi, ossia un sistema di valutazione dei dati di accreditamento e delle performance di efficienza ed efficacia, con un duplice scopo:
 - informativo e di trasparenza per gli utenti;
 - in prospettiva, operativo, ai fini della individuazione di meccanismi di finanziamento premiale per le agenzie che mostrano i più elevati tassi di collocamento dei formati nel mercato del lavoro.

LE FILIERE FORMATIVE

- **il concetto di filiera:** l'insieme di fasi e attività che si possono identificare seguendo un prodotto o un servizio dalla progettazione alla commercializzazione
- **il concetto di filiera formativa** esprime il legame tra offerta formativa e mondo produttivo: l'offerta formativa deve fare riferimento ai bisogni espressi dai soggetti produttivi vicini per territorio, con gli obiettivi di
 - contrastare le tendenze alla dispersione scolastica
 - favorire l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro
 - sviluppare le competenze fondamentali per lo sviluppo dei territori e la competitività delle imprese

- **Le filiere formative regionali strategiche** sono state identificate sulla base di tre dimensioni:
 - capacità di creare lavoro
 - qualità del lavoro creato
 - competitività

- **Filiere strategiche:**
 - Agribusiness
 - Carta
 - Chimica e farmaceutica
 - ICT
 - Marmo
 - Meccanica
 - Moda
 - Nautica e logistica
 - Turismo e cultura

LE ALLEANZE FORMATIVE

Investimenti in alleanze formative tra scuole, enti formative e imprese

- per la determinazione dei fabbisogni formativi
- e per la coprogettazione degli interventi

Sono così impostati il sostegno regionale a

- alternanza scuola-lavoro
- Poli Tecnico Professionali
- formazione strategica
- IFTS
- ITS

FORMAZIONE 4.0

Carattere centrale della formazione, per Industria 4.0: i rapidi cambiamenti nei sistemi di produzione e nei modelli di business si traducono in un impatto quasi simultaneo sui set delle competenze richieste.

Saranno richieste:

- competenze digitali: specialistiche, generiche e complementari
- competenze interdisciplinari
- competenze trasversali
- competenze tecniche e specialistiche

Alla fine di gennaio 2017, la Giunta regionale ha declinato la strategia regionale su Industria 4.0 con riferimento al tema delle competenze richieste dall'economia digitale, approvando i primi indirizzi relativi alla formazione 4.0. Sono state individuate – in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale Industria 4.0 – alcune delle direttrici strategiche dell'intervento regionale:

- ITS
- Sistema duale
- Poli Tecnico Professionali
- IFTS
- formazione strategica
- formazione degli imprenditori e dei manager d'azienda
- formazione a distanza
- azioni di sistema

Sono previsti **momenti di confronto e riflessione comune con tutte le parti sociali**, per

- mettere insieme tutte le forze e le risorse
- immaginare la configurazione specifica che il paradigma Industria 4.0 può assumere in Toscana
- individuare linee di azione regionale che possano contribuire a percorsi di innovazione digitale delle imprese toscane che
 - sviluppino le competenze di tutti i lavoratori
 - tutelino la qualità del lavoro
 - innalzino i livelli di occupazione
- stimare gli impatti dell'introduzione delle singole tecnologie in ciascuna filiera produttiva, per attivare azioni di anticipazione dei fenomeni di criticità o dei nuovi fabbisogni formativi, e fornire ai cittadini toscani competenze a prova di futuro

3. Le risorse POR FSE 2014 - 2020

Le risorse complessivamente destinate all'istruzione tecnica e professionale e alla formazione ammontano a 323 milioni di euro

Ambito	Dotazione principale	Riserva efficienza	Totale
Formazione strategica, formazione territoriale, formazione a voucher e formazione continua per le aree di crisi	105.821.564	7.054.771	112.876.335
Lavoro	108.083.022	7.205.535	115.288.557
Istruzione tecnica e professionale, IeFP, orientamento e azioni di sistema	115.673.420	7.711.562	123.384.982
Tirocini	81.339.495	5.422.633	86.762.128
Inclusione sociale	94.139.964	6.275.997	100.415.961
Servizi per la prima infanzia	37.793.416	2.519.561	40.312.977
Servizio civile	54.285.088	3.619.006	57.904.094
Università e ricerca	57.033.701	3.802.247	60.835.948
Assistenza tecnica, sistemi informativi e capacità istituzionale	34.815.754	366.480	35.182.234
Totale complessivo	688.985.424	43.977.792	732.963.216

4. Avvisi pubblici 2016-2017

- Formazione strategica
- IFTS
- Formazione territoriale
- Voucher formativi
- Formazione continua per le aree di crisi
- ITS
- Alternanza scuola – lavoro
- IeFP
- Apprendistato
- Coworking
- Tirocini non curriculari
- Praticantati dei professionisti
- Voucher professionisti

Grazie per l'attenzione

Contatto

Paolo Baldi

direzione.istruzioneformazione@regione.toscana.it